



Sali a Bordo della spider più venduta al mondo. Scopri Mazda MX-5  
**Mazda MX5**



Vantaggi da campioni con i Champions Days Peugeot. Solo a luglio, 308 è tua a 16.900€.



L'RCA che ti p anche dai Veic Assicurati. Fai preventivo

# Viticultura eco-friendly sul confine italo-sloveno Susgrape

L'idea di Susgrape nasce dalla necessità delle aziende vitivinicole partner del progetto di transitare verso modalità di lavorazioni agricole più sostenibili

A cura di **AdnKronos** 20 luglio 2017 - 13:50



Introdurre innovazioni a sostegno dei viticoltori italiani e sloveni per produzioni migliori sia dal punto di vista

per quanto riguarda il minor impatto ambientale. E' questa l'esigenza da cui prende le mosse il progetto transfrontaliero **Susgrape** – avviato grazie a un finanziamento Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 – coordinato da Area Science Park.

Attraverso l'adozione di tecnologie Ict in viticoltura, si punta a ottenere la riduzione dell'uso di sostanze chimiche, delle emissioni di CO2, dei consumi d'acqua per l'irrigazione, aumentando allo stesso tempo la salubrità e la qualità del prodotto finale. L'idea di Susgrape nasce dalla necessità delle aziende vitivinicole partner del progetto di transitare verso modalità di lavorazioni agricole più sostenibili, rispetto a quelle attualmente in uso, nel contrasto alle due patologie che solitamente pregiudicano la salute della pianta e ne compromettono la produzione: la peronospora e l'oidio.

Uno dei principali obiettivi è anche saggiare le potenzialità della microbiologia applicata all'agricoltura, a genetiche transfrontaliere delle popolazioni batteriche che caratterizzano le viti, con lo scopo di sviluppare nuovi. Intorno al progetto è già nata una rete stabile composta da 17 imprese, due centri ricerca, un'università – aperta futuri – tra cui, oltre ad Area, spiccano Centro internazionale di Ingegneria genetica e Biotecnologie – Icgcb, Camera di commercio Italo-Slovena di Capodistria, Università del Litorale, Consorzio di Tutela Vini del Col storica azienda vitivinicola slovena con più di 500 ettari di produzione.

*“La penetrazione della tecnologia digitale nelle aziende agricole italiane – sottolinea Federico Longobardi, direttore Primo Principio – è una priorità inserita nel piano Industria 4.0 del governo, che nel giro di cinque anni dovrebbe portare l'Italia ai vertici europei, aumentando gli ettari lavorati con tecnologie innovative dall'1 al 10%. Con Susgrape dimostrare al mercato agricolo che chi investe in tecnologie e competenze appropriate ottiene risultati di eccellenza, che sono la base per la diffusione capillare di tecnologia IoT (Internet delle cose, o meglio delle piante) in agricoltura, il cui successo è ovviamente legato alla sostenibilità economica dell'investimento richiesto ai produttori”.*

Con Susgrape sarà sperimentato un sistema di supporto decisionale (Dss) nella gestione della vigna da adottare in zone agricole sul confine italo-sloveno. Il Dss è composto da un sistema di monitoraggio ambientale associato ai modelli previsionali agronomici integrati in un software.

## Vi raccomandiamo

---